

IL PROGETTO

Musica e racconti per imparare a sconfiggere i bulli

di Valeria Gianoglio

NUORO. Dopo quattro anni di attività, e almeno una quarantina di scuole visitate, l'osservatorio territoriale sul bullismo cambia decisamente registro.

A destra
l'Itc Satta
di Biscollai

Abbandona gli strumenti polverosi, e si lancia in una nuova avventura fatta di racconti, testimonianze, giornali e persino piacevole musica. Il bullismo, insomma, si sconfiggerà anche a suon di note. La nuova avventura la racconterà anche al pubblico stasera, alle 19, nell'auditorium dell'Itc Satta di Biscollai. I grandi protagonisti saranno gli studenti delle sette classi delle scuole medie che in quest'ultimo

Stasera l'iniziativa verrà presentata all'Itc Satta di Biscollai

anno scolastico hanno seguito il progetto «Dare voce al bullismo»: le prime G, H, I e la seconda A della Media numero 1, le seconde A e C, e la terza C della Media numero 4.

Saranno loro, stasera, a raccontare agli intervenuti



un percorso durato un intero anno scolastico. In nove mesi di lavoro, con gli esperti dell'osservatorio promosso dalla questura di Nuoro, e sociologi, operatori di strada del Comune, docenti, hanno fatto davvero di tutto: a cominciare dallo studio delle rappresentazioni sociali del bullismo che compaiono sui giornali. Per passare, poi, all'utilizzo di brani della letteratura che toccano il tema del bullismo, alla caccia di testimonianze, all'utilizzo del web. Nel progetto sono stati coinvolti anche i genitori e gli insegnanti. Ne è venuto fuori un lavoro variegato, divertente e decisamente alternativo rispetto alle solite lezioni anti-bullismo. L'avventura si è rivelata così stimolante che lo stesso osservato-

rio ha deciso di elevarla dal semplice rango di progetto sperimentale e di farla decollare dal prossimo anno scolastico anche in diverse altre scuole di Nuoro e Ogliastra.

Dell'equipe di lavoro che si è occupata del progetto c'erano Gianfranco Oppo, ricercatore della cooperativa Lariso, Giulio Oppo, pedagogo e operatore della prevenzione dei comportamenti a rischio, Franco Marini, professore ordinario di psicologia delle organizzazioni e della formazione, dell'università degli studi di Cagliari, Mirian Agus, dall'università di Cagliari, psicologa delle organizzazioni ed esperta di metodologie statistiche per la ricerca sociale, Simone Gargiulo, psicologo delle organizzazioni e della formazione.